

ALLEGATO 4

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

EVOLUZIONE

STUDIO DI SETTORE TK04U

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'evoluzione dello Studio di Settore ha il fine di cogliere i cambiamenti strutturali, le modifiche dei modelli organizzativi, le variazioni di mercato all'interno del settore economico.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per l'evoluzione dello studio di settore SK04U.

Oggetto dello studio è l'attività economica rispondente al codice ATECOFIN 2004:

- 74.11.1 – Attività degli studi legali.

La finalità perseguita è di determinare un “compenso potenziale” tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un professionista.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore per il periodo d'imposta 2002, completati con ulteriori informazioni contenute nel questionario ESK04 inviato ai contribuenti per l'evoluzione dello studio in oggetto.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 93.403.

Il numero dei soggetti i cui modelli sono stati completati con le informazioni contenute nei relativi questionari è stato pari a 76.300.

Sui modelli sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 6.352 posizioni.

I principali motivi di scarto sono stati:

- compensi dichiarati maggiori di 5.164.569 euro;
- quadro D del questionario (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro G del modello (elementi contabili) non compilato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività, alle aree specialistiche, alla tipologia della clientela (quadro D del questionario);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 69.948.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i professionisti oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

- una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un' *Analisi in Componenti Principali* ¹;
- un procedimento di *Cluster Analysis* ².

¹ L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri, ad esclusione delle variabili del quadro degli elementi contabili (con la sola eccezione della variabile "Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica"). Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i professionisti in base ai possibili modelli organizzativi, alle aree specialistiche, alle diverse tipologie di clientela, etc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà professionali.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare diciotto gruppi omogenei di professionisti.

DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Gli elementi che intervengono a contraddistinguere le attività dei professionisti forensi sono:

1. area specialistica di riferimento;
2. tipologia della clientela;
3. dimensione e struttura dello studio professionale.

1. **L'area specialistica di riferimento** ha portato all'evidenziazione degli studi legali specializzati nelle seguenti aree: diritto amministrativo (cluster 2), infortunistica stradale (clusters 3 e 13), diritto penale (cluster 4), diritto del lavoro/previdenziale (cluster 8), diritto commerciale/societario/industriale (cluster 9), altri istituti di diritto civile (cluster 11), diritto tributario (cluster 12), diritto internazionale (cluster 18).

L'area specialistica di riferimento ha permesso anche di evidenziare gli studi legali che operano nell'ambito di più aree specialistiche ma presentano una competenza prevalente nell'ambito di una delle seguenti aree: diritto immobiliare (cluster 5), procedure concorsuali (cluster 6), diritto civile (cluster 7), diritto di famiglia (cluster 16).

Inoltre, lo stesso elemento ha permesso di distinguere gli studi legali operanti in diverse aree specialistiche senza però che nessuna di queste risulti prevalente rispetto alle altre (cluster 1).

2. La tipologia della clientela ha portato all'evidenziazione degli studi specializzati in infortunistica stradale che operano quasi esclusivamente per privati (cluster 3) piuttosto che per compagnie di assicurazione (cluster 13) nonché gli avvocati che collaborano per studi legali (cluster 14).
3. La dimensione e struttura dello studio professionale ha consentito di evidenziare una distinzione tra i modelli organizzativi adottati: da un lato ci sono studi legali caratterizzati dall'esiguità della struttura di supporto (locali di dimensioni ridotte che non comprendono spazi dedicati a sale riunioni e biblioteche),

² La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di professionisti (cluster); in tal modo i professionisti che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

una dotazione strumentale contenuta (limitata generalmente ad un personal computer ed una stampante), l'assenza sia di personale (dipendenti, collaboratori) che di soci; dall'altro lato ci sono studi che dispongono di strutture più articolate (clusters 10,15,17): locali ampi, aree dedicate a biblioteche e sale riunioni, beni strumentali di supporto, presenza di personale e di soci e ricorso a servizi di terzi. Il primo modello è costituito generalmente dal professionista che svolge autonomamente il complesso delle attività; il secondo risulta più articolato e, in molti casi, è organizzato sotto forma di associazione tra professionisti.

Salvo quanto espressamente specificato, tutti i valori evidenziati sono riferiti ai valori medi del cluster di riferimento.

CLUSTER 1 – STUDI LEGALI OPERANTI NELL'AMBITO DI PIÙ AREE SPECIALISTICHE

NUMEROSITÀ: 7.855

Questo cluster è formato da professionisti per i quali non è possibile indicare un ambito di specializzazione particolare. Diversificate appaiono, infatti, le aree specialistiche: diritto commerciale/societario/industriale (compilato dal 42% dei rispondenti e con un'incidenza del 32% sui compensi), diritto di famiglia (38% dei rispondenti, 13% sui compensi), infortunistica stradale (39% dei rispondenti e 27% sui compensi), diritto del lavoro/previdenziale (29% dei rispondenti e 17% sui compensi), altri istituti di diritto civile (24% dei rispondenti e 26% sui compensi), diritto amministrativo (11% dei rispondenti e 18% sui compensi) e in maniera meno significativa le rimanenti specializzazioni. La tipologia dell'attività è prevalentemente, ma questo è un dato comune a quasi tutti i clusters, quella giudiziale di merito (64% dei compensi) e solo in parte stragiudiziale (22%).

La modalità organizzativa più frequente è lo studio indipendente (56% dei soggetti), nel quale opera il solo titolare: poco frequente risulta, infatti, il ricorso a dipendenti o collaboratori. La superficie degli studi è piuttosto contenuta (31 mq).

Così come non è possibile individuare una o più aree specialistiche prevalenti, altrettanto vale per la tipologia della clientela, che risulta, di conseguenza, piuttosto frammentata: privati (29% dei compensi), società di capitali (25%) e imprenditori individuali e società di persone (14%), solo per citare le più significative.

CLUSTER 2 – STUDI LEGALI SPECIALIZZATI IN DIRITTO AMMINISTRATIVO

NUMEROSITÀ: 1.843

Gli studi legali appartenenti a questo cluster risultano specializzati nell'ambito del diritto amministrativo (77% dei compensi). La tipologia di attività prevalente è rappresentata dalla gestione del contenzioso in materia amministrativa in sede giudiziale di merito (54% dei compensi) e solo in parte in sede stragiudiziale (21%); il 27% degli studi effettua ricorsi dinanzi le giurisdizioni superiori (19% sui compensi).

La modalità organizzativa prevalente è lo studio indipendente (56% dei soggetti). La superficie dedicata allo svolgimento dell'attività è di 40 mq e, nel 25% dei casi lo studio è all'interno dell'abitazione. Nello svolgimento delle attività i titolari degli studi si avvalgono raramente di dipendenti o collaboratori, mentre di frequente (43% dei casi) corrispondono compensi a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale.

Per quanto riguarda la tipologia di clientela, questa risulta piuttosto articolata: società di capitali (23% dei compensi), privati (17%), enti pubblici e privati non commerciali (46% dei compensi per il 53% dei rispondenti).

CLUSTER 3 – STUDI LEGALI SPECIALIZZATI IN INFORTUNISTICA STRADALE CHE OPERANO CON CLIENTELA PRIVATA

NUMEROSITÀ: 4.915

Gli studi legali appartenenti a questo cluster sono specializzati nell'infortunistica stradale (82% dei compensi) ed assistono una clientela costituita quasi esclusivamente da privati (85% dei compensi). L'attività viene svolta sia in ambito stragiudiziale (47% dei compensi) sia giudiziale di merito (44%).

La modalità organizzativa più frequente è lo studio indipendente (62% dei soggetti). L'attività viene svolta quasi esclusivamente in forma individuale con scarso ricorso a dipendenti o collaboratori. Gli studi coprono una superficie assai contenuta (29 mq).

CLUSTER 4 – STUDI LEGALI SPECIALIZZATI IN DIRITTO PENALE

NUMEROSITÀ: 4.298

Gli studi legali che fanno parte di questo cluster operano nell'ambito del diritto penale: il 62% dei compensi deriva, infatti, da attività relative a reati contro le persone/patrimonio e il 47% ad altri istituti di diritto penale (indicato dal 50% dei rispondenti). Coerentemente con la specializzazione, l'attività viene svolta quasi esclusivamente in sede giudiziale di merito (83% dei compensi). Il 26% dei professionisti dichiara, inoltre, di ricoprire incarichi di difensore d'ufficio, da cui ricava il 29% dei compensi.

La modalità organizzativa generalmente adottata è quella di studio indipendente (49% dei casi) e di studio in condivisione con altri professionisti (45%). L'attività viene svolta quasi esclusivamente in forma individuale senza il supporto di dipendenti o collaboratori. Le strutture nelle quali i professionisti operano, quasi sempre in uso esclusivo, hanno una superficie di 41 mq.

Le tipologie di clientela prevalenti sono rappresentate da privati (57% dei compensi), società di capitali (indicate dal 47% dei soggetti e con un'incidenza del 24% sui compensi) ed enti pubblici e privati non commerciali (29% dei soggetti e 30% sui compensi).

CLUSTER 5 – STUDI LEGALI OPERANTI PREVALEMENTEMENTE NELL'AREA DEL DIRITTO IMMOBILIARE

NUMEROSITÀ: 4.336

Gli studi legali appartenenti a questo cluster operano prevalentemente nell'area del diritto immobiliare (50% dei compensi); tuttavia, nell'ambito dell'assistenza generalmente prestata ai clienti, gli studi svolgono di frequente attività anche in altri settori del diritto civile: diritto commerciale (20% dei compensi per il 40% dei soggetti), infortunistica stradale (14% per il 59%) e diritto di famiglia (11% per il 56%). L'ambito di attività più frequente è quello giudiziale di merito (69% dei compensi).

La modalità organizzativa adottata è, nel 53% dei casi, lo studio indipendente e, nel 42%, lo studio in condivisione con altri professionisti. L'attività viene esercitata in forma autonoma e raramente il professionista si avvale di collaboratori o dipendenti. Lo spazio destinato a studio è pari a 39 mq.

La clientela è rappresentata prevalentemente da privati (45% dei compensi) ed in misura minore da società di capitali (17%), da imprenditori privati e società di persone (10%) e da enti pubblici e privati non commerciali (27% per il 24% dei soggetti).

CLUSTER 6 – STUDI LEGALI OPERANTI PREVALEMENTEMENTE NELL'AREA DELLE PROCEDURE CONCURSUALI

NUMEROSITÀ: 1.104

Gli studi legali appartenenti a questo cluster svolgono prevalentemente attività legate alle procedure concorsuali (58% dei compensi). A queste si affiancano frequentemente anche attività in materia di diritto commerciale/societario/industriale (25% dei compensi per il 42% dei soggetti), di infortunistica stradale (12% per il 38%) e di diritto immobiliare (10% per il 33%). L'ambito di attività prevalente è quello giudiziale di merito (58% dei compensi) e, per il 54% dei soggetti, quello stragiudiziale (23% dei compensi). Il 43% dei soggetti dichiara, inoltre, di svolgere anche incarichi di liquidatore/curatore/commissario/custode giudiziale (46% sui compensi).

Le modalità organizzative più frequenti sono lo studio indipendente (56% dei casi) e lo studio in condivisione con altri professionisti (37%). L'attività viene esercitata quasi esclusivamente in forma autonoma, ma non di rado (41% dei casi) il titolare dello studio si avvale di collaboratori esterni per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale. Lo studio ha una superficie di 40 mq.

La clientela di riferimento è costituita principalmente da società di capitali (24% dei compensi), da privati (18%) e da imprenditori individuali e società di persone (20% per il 52% dei soggetti).

CLUSTER 7 – STUDI LEGALI OPERANTI NELL'AMBITO DEL DIRITTO CIVILE

NUMEROSITÀ: 12.914

Gli studi legali appartenenti a questo cluster operano quasi esclusivamente nell'ambito del diritto civile. Pur trattando diverse branche civilistiche, nessuna di queste, però, risulta prevalente: infortunistica stradale (25% dei compensi), diritto commerciale/societario/industriale (10%), diritto di famiglia (8%), diritto del

lavoro/previdenziale (13% per il 54% dei rispondenti) e diritto immobiliare (12% per il 50%). L'attività è svolta in ambito sia giudiziale di merito (64% dei compensi), sia stragiudiziale (26%).

Le modalità organizzative prevalenti sono lo studio indipendente (52% dei casi) e lo studio in condivisione con altri professionisti (43%). La superficie destinata esclusivamente all'esercizio della professione è pari a 38 mq. L'attività viene svolta quasi esclusivamente in forma individuale senza il supporto di dipendenti o collaboratori, mentre risulta frequente (40% dei soggetti) la corresponsione di compensi a terzi per prestazioni afferenti direttamente l'attività dello studio.

La clientela prevalente è costituita da privati (48% dei compensi) e, in maniera meno significativa, da società di capitali (16%) e da imprenditori individuali e società di persone (13% dei compensi).

CLUSTER 8 – STUDI LEGALI SPECIALIZZATI IN DIRITTO DEL LAVORO/PREVIDENZIALE

NUMEROSITÀ: 3.193

Gli studi legali appartenenti a questo cluster sono specializzati in diritto del lavoro/previdenziale (81% dei compensi) ed esercitano la professione quasi esclusivamente in ambito giudiziale di merito (76% dei compensi).

La modalità organizzativa prevalente è lo studio indipendente (56% dei soggetti) e lo studio in condivisione con altri professionisti (35%), nel quale opera quasi esclusivamente il solo titolare; raramente, infatti, si ricorre a dipendenti o collaboratori ma di frequente (43% dei casi) vengono corrisposti compensi a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale. Gli studi hanno una superficie contenuta (41 mq).

La clientela è costituita soprattutto da privati (37% dei compensi); non di rado, però, l'attività è rivolta anche verso società di capitali (35% dei compensi per il 55% dei soggetti), imprenditori individuali e società di persone (19% per il 46%) ed enti pubblici e privati non commerciali (40% per il 35%).

CLUSTER 9 – STUDI LEGALI SPECIALIZZATI IN DIRITTO COMMERCIALE/SOCIETARIO/INDUSTRIALE

NUMEROSITÀ: 5.865

Gli studi legali appartenenti al cluster in oggetto risultano specializzati in diritto commerciale/societario/industriale (80% dei compensi). La tipologia di attività svolta è prevalentemente giudiziale di merito (58% dei compensi) e, in misura minore, stragiudiziale (25% dei compensi).

Il 52% dei soggetti è organizzato come studio indipendente e il 39% come studio in condivisione con altri professionisti. Raramente il titolare si avvale di dipendenti o collaboratori, mentre è frequente (48% dei casi) la corresponsione di compensi a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale. Lo studio, quasi sempre in uso esclusivo, ha una superficie di 42 mq.

Coerentemente con il tipo di specializzazione dichiarata, la clientela è formata in larga parte da società di capitali, con le quali vengono realizzati il 46% dei compensi.

CLUSTER 10 – STUDI LEGALI PLURISPECIALIZZATI DI GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 154

Nel cluster in esame, numericamente esiguo, è presente la percentuale più alta di associazioni tra professionisti (64%), composte da tre o quattro associati. Tale caratteristica si riflette, ovviamente, sia sulla dimensione dello studio che sulle attività svolte. Per quanto riguarda il primo aspetto, gli studi appartenenti al cluster si avvalgono di una struttura nettamente più articolata rispetto a quella degli studi appartenenti ad altri gruppi omogenei: 436 mq sono gli spazi destinati esclusivamente a studio, di cui 65 mq adibiti a biblioteche/sale riunioni; il personale è costituito da 5 dipendenti e anche le spese per collaboratori coordinati e continuativi, come pure i compensi corrisposti a terzi per prestazioni afferenti l'attività professionale, sono ben al di sopra della media. Anche le spese per acquisti e abbonamenti giornali/riviste/publicazioni/banche dati (13.258 Euro), per aggiornamento professionale (1.145 Euro), per manutenzione e riparazione apparecchiature tecniche (5.135 Euro), per manutenzione e aggiornamento software (2.735 Euro) e quelle per cancelleria (8.494 Euro) sono quasi sempre presenti e nettamente maggiori della media.

Per quanto riguarda l'attività svolta, gli studi in oggetto si caratterizzano per un'offerta ampia, anche se i maggiori compensi vengono realizzati nell'ambito del diritto civile: il 36% dei compensi, infatti, derivano dal diritto commerciale/societario/industriale, il 33% dal diritto amministrativo (indicato dal 42% dei rispondenti) e il 18% dal diritto del lavoro/previdenziale (47% dei rispondenti). Inoltre, si rileva che il 21% dei rispondenti ricava l'11% dei compensi dallo svolgimento di attività riconducibili al diritto internazionale. La professione viene

esercitata in differenti ambiti di attività: giudiziale di merito (50% dei compensi), stragiudiziale (31%) , giurisdizioni superiori (7%), arbitrale (5%).

Coerentemente con la diversificazione dell'attività, anche la tipologia di clientela è varia, sebbene la quota maggiore di compensi (55%) deriva da prestazioni effettuate per società di capitali. Il 32% dei soggetti, percentuale più alta tra quelle riscontrate nei clusters, dichiara di effettuare prestazioni per società quotate in borsa e/o appartenenti a gruppi multinazionali (da cui deriva il 28% dei compensi). Va sottolineato come, nel cluster in esame, rientri la percentuale più alta (29%) di studi legali che applicano tariffe orarie (46% dei compensi).

Anche la dotazione dei beni strumentali è ampia e comprende quindici computer, sei stampanti, un server.

CLUSTER 11 – STUDI LEGALI SPECIALIZZATI IN “ALTRI ISTITUTI DI DIRITTO CIVILE”

NUMEROSITÀ: 6.962

Gli studi legali appartenenti a questo cluster risultano specializzati in “altri istituti di diritto civile” (74% dei compensi). La tipologia prevalente è quella giudiziale di merito (68%).

La modalità organizzativa più ricorrente (58% dei rispondenti) è lo studio indipendente, mentre il 36% dispone di uno studio in condivisione con altri professionisti; gli spazi destinati all'attività sono di dimensioni contenute (35 mq). L'attività viene svolta quasi esclusivamente in forma autonoma senza il ricorso a dipendenti o collaboratori.

La tipologia di clientela si suddivide, generalmente, tra privati (da cui derivano il 34% dei compensi), società di capitali (22% dei compensi) e imprenditori individuali e società di persone (11% dei compensi).

CLUSTER 12 – STUDI LEGALI SPECIALIZZATI IN DIRITTO TRIBUTARIO

NUMEROSITÀ: 778

Gli studi legali appartenenti a questo cluster presentano una competenza specialistica nell'ambito del diritto tributario (68% dei compensi). Le attività vengono svolte in sede giudiziale di merito (47% dei compensi) e stragiudiziale (24%). Coerentemente con la specializzazione, il 26% dei professionisti svolge anche attività in materia di contabilità e/o dichiarazioni fiscali (35% dei compensi).

La modalità organizzativa prevalente è lo studio indipendente (53% dei casi). L'attività viene svolta quasi esclusivamente in forma individuale quasi sempre senza ricorso a personale. La superficie dello studio, quasi sempre in uso esclusivo, è di 45 mq.

La tipologia di clientela prevalente è costituita da società di capitali (che apportano il 31% dei compensi), da privati (19%) e da imprenditori individuali e società di persone (18%).

CLUSTER 13 – STUDI LEGALI SPECIALIZZATI IN INFORTUNISTICA STRADALE CHE OPERANO PER COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

NUMEROSITÀ: 1.689

A questo cluster appartengono gli studi legali specializzati nell'infortunistica stradale (85% dei compensi) che operano quasi esclusivamente per compagnie di assicurazione (82%). L'ambito di attività prevalente è giudiziale di merito (78% dei compensi).

La modalità organizzativa più frequente è lo studio indipendente (63% dei casi); raramente si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori, mentre di frequente l'attività è supportata da collaborazioni esterne: il 55% dei professionisti, infatti, dichiara di corrispondere compensi a terzi per prestazioni afferenti l'attività professionale. La superficie dello studio è di circa 48 mq.

CLUSTER 14 – AVVOCATI CHE COLLABORANO CON STUDI LEGALI

NUMEROSITÀ: 6.354

Questo cluster è formato da professionisti che operano in modo pressoché esclusivo (86% dei compensi) per studi legali. Si tratta di giovani avvocati (l'anzianità professionale è di soli 5 anni) che esercitano presso studi legali di terzi (75% dei soggetti) e nel 35% dei casi hanno lo studio all'interno dell'abitazione. L'81% dei professionisti appartenenti al cluster ha al massimo dieci clienti e molto frequentemente (83% dei casi) il committente principale è la fonte quasi esclusiva dei compensi (87%).

I professionisti appartenenti a questo gruppo omogeneo, pur esercitando l'attività prevalentemente in campo civile, non si caratterizzano per la specializzazione in una branca particolare: il 27% dei compensi deriva da attività svolte nell'ambito del diritto commerciale/societario/industriale, il 30% da quello dell'infortunistica stradale (indicata dal 38% dei rispondenti) e il 16% da quello del diritto di famiglia (indicato dal 27%). L'attività è condotta soprattutto in ambito giudiziale di merito (53% dei compensi).

CLUSTER 15 – STUDI LEGALI DI MEDIO - GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 1.092

Questo cluster si caratterizza per la struttura di medio - grandi dimensioni: lo studio legale copre una superficie di 230 mq e dispone di locali destinati a biblioteche/sale riunioni di 28 mq; il personale è formato da 5 addetti, di cui 2 soci o associati. La quasi totalità dei professionisti appartenenti al cluster ricorre inoltre a collaborazioni esterne per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale. Le spese per acquisti e abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati (6.905 Euro), per aggiornamento professionale (472 Euro), per manutenzione e riparazione apparecchiature tecniche (2.064 Euro), per manutenzione e aggiornamento software (995 Euro) e quelle per cancelleria (3.884 Euro), quasi sempre indicate, sono sensibilmente superiori alla media.

Gli studi legali svolgono prevalentemente attività giudiziale di merito (64% dei compensi) e, in misura più contenuta, stragiudiziale (22%) in diverse aree specialistiche sia di diritto civile, sia penale che amministrativo.

Si tratta, nel 67% dei casi, di associazioni fra professionisti.

Per quanto riguarda la clientela, la quota più rilevante di compensi (40%) è realizzata con società di capitali, seguono i privati (20% dei compensi), le banche e compagnie di assicurazione (15%), gli imprenditori individuali e società di persone (9%) e gli enti pubblici e privati non commerciali (13% per il 41% dei rispondenti).

La dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: otto computer, quattro stampanti, un server e, nel 33% dei casi, sette videotermini.

CLUSTER 16 – STUDI LEGALI OPERANTI PREVALENTEMENTE NELL'AREA DEL DIRITTO DI FAMIGLIA

NUMEROSITÀ: 2.127

Al cluster in esame appartengono gli studi legali che operano prevalentemente nell'area del diritto di famiglia (59% dei compensi). Tali professionisti prestano attività principalmente in ambito giudiziale di merito (69% dei compensi) e solo in parte in ambito stragiudiziale (20%).

Per l'esercizio dell'attività il 51% dei soggetti dispone di uno studio indipendente ed il 42% di uno studio in condivisione con altri professionisti. La struttura occupa una superficie di 35 mq e raramente si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori.

Coerentemente con l'attività esercitata, la clientela di riferimento è costituita prevalentemente da privati (61% dei compensi).

CLUSTER 17 – STUDI LEGALI DI MEDIE DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 4.187

Gli studi legali facenti parte di questo cluster si caratterizzano per la disponibilità di una struttura di medie dimensioni: lo studio copre una superficie di 122 mq e nel 46% dei casi sono presenti anche locali destinati a biblioteche/sale riunioni (26 mq). Gli addetti coinvolti nell'attività sono pari a 3 e sono frequenti le collaborazioni con altri studi e/o professionisti. Le spese per acquisti e abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati (3.102 Euro), per aggiornamento professionale (185 Euro), per manutenzione e riparazione apparecchiature tecniche (670 Euro), per manutenzione e aggiornamento software (294 Euro) e quelle per cancelleria (1.545 Euro), quasi sempre indicate, sono superiori alla media.

Gli studi presentano competenze in diverse aree specialistiche ed operano prevalentemente in ambito giudiziale di merito (70% dei compensi).

Per quanto riguarda la natura giuridica, il 46% degli studi è organizzato in forma di associazioni fra professionisti.

La clientela si ripartisce fra privati (30% dei compensi) e società di capitali (29%) e in misura minore tra le altre tipologie.

La dotazione di beni strumentali, molto più significativa della media, è composta da quattro computer, tre stampanti e, per il 30% circa dei soggetti, da un server e da quattro videotermini.

CLUSTER 18 – STUDI LEGALI SPECIALIZZATI IN DIRITTO INTERNAZIONALE

NUMEROSITÀ: 141

Gli studi legali facenti parte di questo cluster operano nell'ambito del diritto internazionale (69% dei compensi) e nella metà dei casi forniscono consulenza e/o assistenza legale anche in materia di diritto commerciale/societario/industriale (29% dei compensi). L'attività viene svolta soprattutto in ambito stragiudiziale (43% dei compensi).

La modalità organizzativa più frequente è lo studio indipendente. La superficie destinata allo svolgimento dell'attività è di 36 mq.

Il 67% degli studi realizza il 60% dei compensi con società di capitali e, in misura meno significativa, con imprenditori individuali e società di persone, banche e compagnie di assicurazioni e studi legali.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO

Una volta suddivisi i professionisti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi dei professionisti appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Multipla³.

La stima della “funzione di compenso” è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali dei professionisti (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati dei professionisti per verificare le condizioni di “normalità economica” nell'esercizio dell'attività e per scartare le situazioni anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di compenso”.

In particolare sono stati esclusi i professionisti che presentano costi e spese dichiarati nel quadro G del modello superiori ai compensi dichiarati.

Successivamente è stato utilizzato un indicatore economico-contabile specifico dell'attività in esame:

- **Resa oraria** = compensi dichiarati - spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa - compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica / (numero addetti⁴*50*48).

³ La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

⁴ Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.

Numero addetti = 1*“Fattore correttivo individuale” + Numero dipendenti a tempo pieno + Numero dipendenti a tempo parziale (professionista e assunti con contratto di formazione e lavoro che opera in forma individuale) dove:

- “Fattore correttivo individuale” = “Peso ore settimanali dedicate all'attività” * “Peso settimane di lavoro nell'anno”
- “Peso ore settimanali dedicate all'attività” è pari a: (minor valore tra 50 e “Numero ore settimanali dedicate all'attività”)/50
- “Peso settimane di lavoro nell'anno” è pari a: (minor valore tra 48 e “Numero settimane di lavoro nell'anno”)/48

Per ogni gruppo omogeneo, distintamente per forma giuridica e per localizzazione territoriale, è stata calcolata la distribuzione ventile dell'indicatore precedentemente definito e poi sono stati selezionati i soggetti che presentavano valori dell'indicatore all'interno di un determinato intervallo, per costituire il campione di riferimento.

Sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dal 4° al 19° ventile, per i cluster 1, 5, 7, 8 e 11;
- dal 3° al 19° ventile, per i cluster 2, 6, 9 e 12;
- dal 6° al 19° ventile, per il cluster 3;
- dal 5° al 19° ventile, per i cluster 4, 14 e 16;
- dal 1° al 19° ventile, per il cluster 10;
- dal 2° al 19° ventile, per il cluster 13, 15, 17 e 18.

Così definito il campione di professionisti di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di compenso” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di compenso” sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro G del modello) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di compenso” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Nella definizione della “funzione di compenso” si è tenuto conto anche delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività.

A tale scopo si sono utilizzati i risultati di uno studio relativo alla “territorialità generale a livello provinciale”⁵, che ha avuto come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

grado di benessere;

livello di qualificazione professionale;

struttura economica.

Nella definizione della funzione di compenso le aree territoriali sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy ed è stata analizzata la loro interazione con le variabili “Consumi” e “Altre spese”. Tali variabili hanno prodotto, ove le differenze territoriali non fossero state colte completamente nella Cluster Analysis, valori correttivi da applicare, nella stima del compenso di riferimento, al coefficiente delle variabili “Consumi” e “Altre spese”.

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nell'allegato 4.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di compenso”.

Numero addetti = (associazioni tra professionisti)	Numero dipendenti a tempo pieno + Numero dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto di formazione e lavoro + Numero soci o associati che prestano attività nello studio * “Fattore correttivo associazioni” dove:
---	---

- “Fattore correttivo associazioni” = “Peso ore settimanali dedicate all'attività” * “Peso settimane di lavoro nell'anno”
- “Peso ore settimanali dedicate all'attività” è pari a: (minor valore tra 50 e “Numero ore settimanali dedicate all'attività” / “Numero soci o associati che prestano attività nello studio”)/50
- “Peso settimane di lavoro nell'anno” è pari a: (minor valore tra 48 e “Numero settimane di lavoro nell'anno” / “Numero soci o associati che prestano attività nello studio”)/48

⁵ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale

Per la determinazione del compenso della singola professionista sono previste due fasi:

- l'Analisi Discriminante⁶;
- la stima del compenso di riferimento.

Nell'allegato 4.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentri totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni professionista viene determinato il compenso di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale compenso è dato dalla media dei compensi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili del professionista, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

⁶ L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni professionista ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

ALLEGATO 4.A

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

TK04U

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Numero di soci o associati che prestano attività nello studio * Fattore correttivo associazioni	29.090,8900	36.299,3449	17.772,6204	37.825,4201	47.405,9632
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	1,2879	1,5406	0,8663	1,3766	1,5426
Spese per prestazioni di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa riferite a personale di segreteria e/o amministrativo	-0,4083	-	-	-0,5455	-0,3164
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	0,9776	2,4049	0,7543	2,1786	1,7382
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,0883	1,2121	0,8141	1,5391	1,0576
Consumi	5,9509	8,7654	4,5421	4,4603	7,1883
Altre spese	2,1727	2,0424	1,7052	2,3593	2,4068
Numero di incarichi relativo a "Diritto commerciale/societario/industriale" ponderato per il compenso medio per incarico	5.634,4745	4.670,8224	3.996,2573	4.680,1002	8.004,2712
Numero di incarichi relativo a "Procedure concorsuali" ponderato per il compenso medio per incarico	5.741,1248	-	-	-	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto di famiglia" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	-	1.438,8249
Numero di incarichi relativo a "Diritto immobiliare" ponderato per il compenso medio per incarico	2.700,9379	-	3.700,3452	-	-
Numero di incarichi relativo a "Infortunistica stradale" ponderato per il compenso medio per incarico	1.935,2228	-	2.147,6979	2.260,7545	2.667,5157
Numero di incarichi relativo a "Altri tipi di responsabilità civile extracontrattuale" ponderato per il per il compenso medio per incarico	3.320,8335	-	1.283,4091	-	4.696,8548
Numero di incarichi relativo a "Diritto del lavoro/previdenziale" ponderato per il compenso medio per incarico	3.127,2043	-	2.643,0231	-	2.727,0842
Numero di incarichi relativo a "Altri istituti di diritto civile" ponderato per il compenso medio per incarico	2.426,5043	2.656,6036	2.701,4833	2.598,9896	3.945,3210
Numero di incarichi relativo a "Diritto penale relativo a reati contro le persone/patrimonio" ponderato per il compenso medio per incarico	2.198,6212	-	3.345,5053	2.390,4889	1.082,4981
Numero di incarichi relativo a "Altri istituti di diritto penale" ponderato per il compenso medio per incarico	2.728,4857	-	-	2.970,0584	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto amministrativo" ponderato per il compenso medio per incarico	5546,4208	5.670,2873	-	-	10.020,3425
Numero di incarichi relativo a "Diritto tributario" ponderato per il compenso medio per incarico	1.805,4716	-	-	-	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto internazionale" ponderato per il compenso medio per incarico	20.439,0343	-	-	-	-
Numero di incarichi relativo a "Altro" ponderato per il compenso medio per incarico	3.819,8331	-	4.455,4893	2.680,3704	4.261,5157

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Correttivo da applicare a "Consumi" + "Altre spese"					
<i>Gruppo 2 della territorialità Generale a livello provinciale - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali</i>	-	-0.3147	-0.1338	-	-
Correttivo da applicare a "Consumi" + "Altre spese"					
<i>Gruppo 5 della territorialità Generale a livello provinciale - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata</i>	-	-0.3147	-0.1338	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Per la definizione di "Fattore correttivo associazioni" si rimanda al calcolo del Numero degli addetti descritto nel capitolo "Definizione della funzione di compenso".

VARIABILI	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Numero di soci o associati che prestano attività nello studio * Fattore correttivo associazioni	-	12.710,2007	38.035,4466	29.129,8973	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	1,1698	1,1061	1,5211	1,3335	1,6643
Spese per prestazioni di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa riferite a personale di segreteria e/o amministrativo	-0,4103	-0,2039	-0,4026	-0,0968	-
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	1,1698	0,7789	1,0866	0,7774	1,6643
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,1698	1,0069	0,9153	1,2917	1,6643
Consumi	4,6984	4,8785	7,9776	6,8556	4,0281
Altre spese	2,2486	1,6461	1,8272	1,7721	4,0281
Numero di incarichi relativo a "Diritto commerciale/societario/industriale" ponderato per il compenso medio per incarico	7.127,5064	5.952,1033	4.773,3518	6.226,7346	-
Numero di incarichi relativo a "Procedure concorsuali" ponderato per il compenso medio per incarico	5.919,3124	5.344,2965	-	6.714,9401	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto di famiglia" ponderato per il compenso medio per incarico	-	972,5854	-	-	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto immobiliare" ponderato per il compenso medio per incarico	2.012,7992	2.156,4277	-	2.176,9132	-
Numero di incarichi relativo a "Infortunistica stradale" ponderato per il compenso medio per incarico	2.577,6567	2.265,1784	1.601,4761	650,0760	-
Numero di incarichi relativo a "Altri tipi di responsabilità civile extracontrattuale" ponderato per il per il compenso medio per incarico	2.545,3060	2.663,4341	3.781,2615	-	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto del lavoro/previdenziale" ponderato per il compenso medio per incarico	2.164,3870	2.912,4328	2.586,1979	-	-
Numero di incarichi relativo a "Altri istituti di diritto civile" ponderato per il compenso medio per incarico	3.662,7397	2.976,6007	4.067,8858	3.564,1508	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto penale relativo a reati contro le persone/patrimonio" ponderato per il compenso medio per incarico	-	2.264,6735	-	2.146,2653	-
Numero di incarichi relativo a "Altri istituti di diritto penale" ponderato per il compenso medio per incarico	-	2.508,8772	-	-	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto amministrativo" ponderato per il compenso medio per incarico	-	5.140,5563	8.111,0854	6.334,3274	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto tributario" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	6.396,7978	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto internazionale" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	16.906,4918	-
Numero di incarichi relativo a "Altro" ponderato per il compenso medio per incarico	5.598,2515	3.792,4612	3.394,0258	3.120,6377	-

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Correttivo da applicare a “Consumi” + “Altre spese” <i>Gruppo 2 della territorialità Generale a livello provinciale - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali</i>	-0,3484	-	-	-	-
Correttivo da applicare a “Consumi” + “Altre spese” <i>Gruppo 5 della territorialità Generale a livello provinciale - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata</i>	-0,3484	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Per la definizione di “Fattore correttivo associazioni” si rimanda al calcolo del Numero degli addetti descritto nel capitolo “Definizione della funzione di compenso”.-

VARIABILI	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15
Numero di soci o associati che prestano attività nello studio * Fattore correttivo associazioni	25.959,3852	26.707,6668	30.051,3832	-	49.798,8148
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	1,5613	0,9430	1,8914	0,9792	2,5020
Spese per prestazioni di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa riferite a personale di segreteria e/o amministrativo	-0,6763	-	-0,5613	-	-
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	1,0068	0,9430	1,9299	0,9792	1,6286
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,0880	0,9430	1,1757	0,9792	1,9050
Consumi	5,1707	6,6227	8,3606	7,0319	6,5196
Altre spese	1,8812	2,3461	1,2181	3,9425	1,4052
Numero di incarichi relativo a "Diritto commerciale/societario/industriale" ponderato per il compenso medio per incarico	7.343,8508	3.496,7086	-	7.034,0206	2.722,3355
Numero di incarichi relativo a "Procedure concorsuali" ponderato per il compenso medio per incarico	6.886,6198	-	-	3.138,4787	5.923,7391
Numero di incarichi relativo a "Diritto di famiglia" ponderato per il compenso medio per incarico	1.094,2285	-	-	1.822,1564	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto immobiliare" ponderato per il compenso medio per incarico	2.614,2154	-	-	1.175,1629	-
Numero di incarichi relativo a "Infortunistica stradale" ponderato per il compenso medio per incarico	2.488,7359	1.586,6118	2.430,0321	1.580,9309	1.182,6557
Numero di incarichi relativo a "Altri tipi di responsabilità civile extracontrattuale" ponderato per il per il compenso medio per incarico	2.941,6150	-	3.806,6616	3.042,8975	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto del lavoro/previdenziale" ponderato per il compenso medio per incarico	3.886,7599	-	3.871,9052	2.436,4559	1.402,0478
Numero di incarichi relativo a "Altri istituti di diritto civile" ponderato per il compenso medio per incarico	2.613,1552	2.460,9636	3.420,1828	2.894,3117	1.664,1362
Numero di incarichi relativo a "Diritto penale relativo a reati contro le persone/patrimonio" ponderato per il compenso medio per incarico	1.736,7944	-	-	2.437,6086	1.035,1259
Numero di incarichi relativo a "Altri istituti di diritto penale" ponderato per il compenso medio per incarico	2.370,5556	-	-	3.171,7603	1.583,4553
Numero di incarichi relativo a "Diritto amministrativo" ponderato per il compenso medio per incarico	6.754,2091	-	-	6.090,2481	4.749,7355
Numero di incarichi relativo a "Diritto tributario" ponderato per il compenso medio per incarico	-	4.038,2878	-	4.529,2458	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto internazionale" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	13.486,5783	-
Numero di incarichi relativo a "Altro" ponderato per il compenso medio per incarico	4.560,8617	3.161,8224	2.138,6468	3.908,7138	1.953,2906

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15
Correttivo da applicare a “Consumi” + “Altre spese” <i>Gruppo 2 della territorialità Generale a livello provinciale - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali</i>	-	-	-0.3174	-1.1005	-
Correttivo da applicare a “Consumi” + “Altre spese” <i>Gruppo 5 della territorialità Generale a livello provinciale - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata</i>	-	-	-0.3174	-1.1005	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Per la definizione di “Fattore correttivo associazioni” si rimanda al calcolo del Numero degli addetti descritto nel capitolo “Definizione della funzione di compenso”.

TK04U

VARIABILI	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Numero di soci o associati che prestano attività nello studio * Fattore correttivo associazioni	18.778,9704	29.311,8412	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	1,1745	2,1902	1,2132
Spese per prestazioni di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa riferite a personale di segreteria e/o amministrativo	-0,3662	-0,1858	-
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	2,9152	1,0807	1,2132
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,1685	1,3001	1,2132
Consumi	5,1828	5,7294	5,7030
Altre spese	2,3112	1,5845	2,6099
Numero di incarichi relativo a "Diritto commerciale/societario/industriale" ponderato per il compenso medio per incarico	4.692,5776	4.122,7741	5.813,8681
Numero di incarichi relativo a "Procedure concorsuali" ponderato per il compenso medio per incarico	-	4.633,7616	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto di famiglia" ponderato per il compenso medio per incarico	1.573,9466	-	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto immobiliare" ponderato per il compenso medio per incarico	-	926,9562	-
Numero di incarichi relativo a "Infortunistica stradale" ponderato per il compenso medio per incarico	1.684,1885	1.464,0268	-
Numero di incarichi relativo a "Altri tipi di responsabilità civile extracontrattuale" ponderato per il compenso medio per incarico	-	1.708,6623	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto del lavoro/previdenziale" ponderato per il compenso medio per incarico	1.519,8272	2.321,9888	-
Numero di incarichi relativo a "Altri istituti di diritto civile" ponderato per il compenso medio per incarico	1.603,3486	1.802,4115	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto penale relativo a reati contro le persone/patrimonio" ponderato per il compenso medio per incarico	-	1.248,9824	-
Numero di incarichi relativo a "Altri istituti di diritto penale" ponderato per il compenso medio per incarico	-	2.119,7687	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto amministrativo" ponderato per il compenso medio per incarico	-	4.994,3525	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto tributario" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-
Numero di incarichi relativo a "Diritto internazionale" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	11.641,4103
Numero di incarichi relativo a "Altro" ponderato per il compenso medio per incarico	2.491,6708	2.427,9555	-

TK04U

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Correttivo da applicare a “Consumi” + “Altre spese” <i>Gruppo 2 della territorialità Generale a livello provinciale - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali</i>	-	-	-
Correttivo da applicare a “Consumi” + “Altre spese” <i>Gruppo 5 della territorialità Generale a livello provinciale - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata</i>	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Per la definizione di “Fattore correttivo associazioni” si rimanda al calcolo del Numero degli addetti descritto nel capitolo “Definizione della funzione di compenso”.-

NOTE AI COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

La variabile “Numero incarichi relativo a "Diritto commerciale/societario/industriale" ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero incarichi relativi a "Diritto commerciale/societario/industriale" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Diritto commerciale/societario/industriale"}; 650); 12.000) / 12.000$.

La variabile “Numero incarichi relativo a "Procedure concorsuali" ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero incarichi relativi a "Procedure concorsuali" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Procedure concorsuali"}; 600); 9.000) / 9.000$.

La variabile “Numero incarichi relativo a "Diritto di famiglia" ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero incarichi relativi a "Diritto di famiglia" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Diritto di famiglia"}; 600); 3.500) / 3.500$.

La variabile “Numero incarichi relativo a "Diritto immobiliare" ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero incarichi relativi a "Diritto immobiliare" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Diritto immobiliare"}; 550); 4.000) / 4.000$.

La variabile “Numero incarichi relativo a "Infortunistica stradale" ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero incarichi relativi a "Infortunistica stradale" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Infortunistica stradale"}; 450); 4.000) / 4.000$.

La variabile “Numero incarichi relativo a "Altri tipi di responsabilità civile extracontrattuale" ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero incarichi relativi a "Altri tipi di responsabilità civile extracontrattuale" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Altri tipi di responsabilità civile extracontrattuale"}; 550); 5.000) / 5.000$.

La variabile “Numero incarichi relativo a " Diritto del lavoro/previdenziale " ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero incarichi relativi a " Diritto del lavoro/previdenziale " * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a " Diritto del lavoro/previdenziale "}; 550); 5.000) / 5.000$.

La variabile “Numero incarichi relativo a " Altri istituti di diritto civile " ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero incarichi relativi a " Altri istituti di diritto civile " * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Altri istituti di diritto civile"; 550}; 5.000) / 5.000$.

La variabile “Numero incarichi relativo a "Diritto penale relativo a reati contro le persone/patrimonio" ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero incarichi relativi a "Diritto penale relativo a reati contro le persone/patrimonio" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Diritto penale relativo a reati contro le persone/patrimonio"; 550}; 4.500) / 4.500$.

La variabile “Numero incarichi relativo a "Altri istituti di diritto penale" ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero incarichi relativi a "Altri istituti di diritto penale" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Altri istituti di diritto penale"; 550}; 5.000) / 5.000$.

La variabile “Numero incarichi relativo a "Diritto amministrativo" ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero incarichi relativi a "Diritto amministrativo" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Diritto amministrativo"; 700}; 10.000) / 10.000$.

La variabile “Numero incarichi relativo a "Diritto tributario" ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero incarichi relativi a "Diritto tributario" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Diritto tributario"; 650}; 8.000) / 8.000$.

La variabile “Numero incarichi relativo a "Diritto internazionale" ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero incarichi relativi a "Diritto internazionale" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Diritto internazionale"; 650}; 21.000) / 21.000$.

La variabile “Numero incarichi relativo a "Altro" ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero incarichi relativi a "Altro" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Altro"; 600}; 7.000) / 7.000$.

ALLEGATO 4.B

VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

QUADRO A DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE:

- Dipendenti a tempo pieno – Numero giornate retribuite
- Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto di formazione e lavoro – Numero giornate retribuite
- Soci o associati che prestano attività nello studio – Percentuale di lavoro prestato

QUADRO B DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE:

- Spese per l'utilizzo di servizi di terzi
- Costi sostenuti per strutture polifunzionali
- Unità immobiliare destinata esclusivamente all'esercizio dell'attività – Superficie complessiva (Mq)

QUADRO G DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE:

- Compensi corrisposti terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica

QUADRO D DEL QUESTIONARIO:

- Aree specialistiche: Diritto commerciale/societario/industriale - % compensi
- Aree specialistiche: Procedure concorsuali - % compensi
- Aree specialistiche: Diritto di famiglia - % compensi
- Aree specialistiche: Diritto immobiliare (locazioni, rapporti condominiali, diritti reali, ecc.) - % compensi
- Aree specialistiche: Infortunistica stradale - % compensi
- Aree specialistiche: Altri tipi di responsabilità civile extracontrattuale - % compensi
- Aree specialistiche: Diritto del lavoro/previdenziale - % compensi
- Aree specialistiche: Altri istituti di diritto civile - % compensi
- Aree specialistiche: Diritto penale relativo a reati contro le persone/patrimonio - % compensi
- Aree specialistiche: Altri istituti di diritto penale - % compensi
- Aree specialistiche: Diritto amministrativo - % compensi
- Aree specialistiche: Diritto tributario - % compensi
- Aree specialistiche: Diritto internazionale - % compensi
- Tipologia della clientela: Privati - % compensi
- Tipologia della clientela: Studi legali - % compensi
- Tipologia della clientela: Banche e compagnie di assicurazione - % compensi
- Numerosità dei clienti: Percentuale dei compensi provenienti dal cliente principale (indicare solo se superiore a 50%)
- Elementi contabili specifici: Acquisti e abbonamenti giornali/riviste/pubblicazioni/banche dati
- Altri elementi specifici: Servizi in materia di contabilità e/o dichiarazioni fiscali.